

dere ognuno come il defunto P. Giovanni nella breve sua mortale carriera seppe catturarla la stima e l'affetto di ogni ceto di persone. Fra gli ultimi scritti usciti per le stampe abbiamo la tanto lodata versione alava dell'opera del vostro Cantù: *Buon senso e Buon cuore*.

X

Una notizia che a mio parere ha bisogno di essere tenuta in contumacia per intanto, si è quella portata nei giorni passati dal periodico « Zastava » che il Principe ereditario della Russia si sia promesso colla figlia di S. A. il Principe del Montenegro. Per quanto il citato periodico afferma, che il suo corrispondente da Pietroburgo è bene informato, io a quella notizia non ci credo punto.

X

Il Principato montenegrino ha bisogno di quattrini. Corre voce che al ministro Matanović riuscì di poter incontrare in Russia un prestito di 300,000 rubli allo scopo di bonificare le dannose paludi di Dulcigno, e costruire un porto alla pericolosissima rada di Antivari.

X

Nei giorni andati a Belgrado fu scoperta una segreta agitazione in favore del pretendente a quel reame Principe Karagiorgević, la quale aveva cura pure di preparargli il terreno anche nella vicina vecchia Serbia e Bosnia, ma i tentativi fallirono in seguito a questa scoperta.

X

Il vostro ministro degli esteri è tutto inteso a che il Principe del Montenegro si porti a Roma, ma la visita di S. A. sarà protratta a quanto sembra per molto tempo. Notizie poi che giungono da Atene ci informano che anche colà si attende il Principe Nicolò. Forse la corte italiana sarà onorata della visita del Principe della Montagna nera all'epoca che questo desiderato Principe farà le restanti visite secondarie nell'Europa, non già presentemente che è reduce dalle corti dei tre Imperi e della Repubblica francese.

X

Nei vagoni della ferrovia Metković-Mostar scoppiò giorni addietro un incendio mentre entravano a Mostar. Al tuono dei cannoni del vicino forte, uscì tosto la società dei pompieri alla quale riuscì di prevenire maggiori danni di quelli che ne derivarono dopo che le fiamme attaccarono alcune casse di petrolio causando una perdita di oltre fior. 600 di merci. Non si abbano a lamentare però le perdite di vite umane.

X

La casula di cui parlò anche il vostro *Cittadino* e che fu donata da S. M. il nostro Imperatore al governo ungherese perchè venisse usata soltanto nelle circostanze dell'incoronazione del re d'Ungheria è lavoro della stessa regina bosnaca Caterina Tomasović. La casula fu acquistata dal monastero di Foinica per fior. 600, ed oltre a questa somma quei RR. PP. ebbero anche un'identica copia della pianeta stessa tratta da mani maestose a spese di S. M. La casula è stata di già riposta nella Cappella reale di Budapest. P. P.

Governo e Parlamento

La gran giornata.

La Camera era ieri affollatissima forse senza esempio.

Dopo i soliti preliminari il Presidente dà la parola all'on. Depretis, Presidente del Consiglio dei ministri.

Depretis. Forse è questa l'ultima volta ch'io parlo come ministro. Fu attaccato in questa discussione con una violenza che mai si vide. Gli avversari miei risentirono quasi l'ingiuria.

Dero quindi fare giustificazioni personali. Si dice lieto che la questione finanziaria si sia mutata in questione politica. Ciò significa che la finanza rimarrà salva.

Inorridisce davanti all'accusa che non favorì la riforma tributaria. Si meraviglia che lo accusino di aver fatto una disastrosa finanza.

Se così fosse il malanno si sarebbe riverberato sul paese. Invece il paese progredisce economicamente.

Enumera tutte le riforme e i benefici tributari recati dal governo.

Accetta in parte la responsabilità della situazione finanziaria creata dal collega Magliani.

Esprime finalmente il proposito di restringere le spese di qualunque specie esse siano.

Chiede di riposarsi.

Il Presidente sospende la seduta per 10 minuti.

Ritorna la seduta vien data la parola al Presidente del Consiglio per la continuazione del suo discorso.

Depretis. Respinge le accuse che gli ven-

nero mosse di essere stato incoerente nella sua condotta.

Dice che nessun mutamento è avvenuto tanto nella politica interna che nella estera dopo il 23 maggio 1883, dopo il giorno, cioè, in cui riaffermò il programma di Stradella.

Anzi, quanto all'esercizio delle pubbliche libertà, fu più largo.

Quanto all'accusa di sacrificare i suoi colleghi, dice che quando un ministro vuol andarsene, egli non può trattenerlo con la forza.

Quando poi si ricompose il gabinetto, il capo del governo deve poter scegliere fra i suoi colleghi coloro che gli sembrano più adatti ad attuare il programma.

Voci — Che programma?

Depretis — Continua difendendo dalle varie altre accuse.

Dice che se si fosse ritirato per la reiezione della legge sugli scioperi avrebbero dovuto indicare alla Camera, per la formazione del nuovo gabinetto, i deputati Perelli e Camporeale.

Protesta vivamente contro le accuse generiche d'immoralità.

Non può accettare il consiglio del deputato Parenzo che gli disse di ritirarsi. Non può accettarlo, perchè promette agli amici della maggioranza di non abbandonarli.

Una parte del suo programma di governo è compiuta, sebbene fra ineffabili amarezze.

Ora vorrebbe compiere la parte rimanente del programma se la maggioranza lo sorreggerà.

Se questa invece lo abbandonerà, tornerà al suo posto di deputato per aiutare lealmente chi seguisse un programma analogo.

Presidente. — annunzia il seguente ordine del giorno presentato da Mordini:

« La Camera udite le dichiarazioni del governo passa alla discussione degli articoli ».

Depretis dichiara di accettarlo.

Gli altri ordini del giorno vengono meno ritenuti.

Si procede all'appello nominale sull'ordine del Mordini.

Votanti 470.

Risposero al 242 deputati.

Risposero no 227 deputati, uno astenuto.

L'ordine del giorno Mordini è approvato.

Si procede alla discussione degli articoli della legge d'assestamento.

Vengono approvati i due primi articoli col riepilogo per l'entrata in lire 1 miliardo 704,140,330.83, e per le spese in lire 1 miliardo 728,233,141.11; e col deficit in lire 24,092,810.28.

Dopo proteste di Nervo che non si provveda subito in questo bilancio a frenare le spese vengono approvati i rimanenti articoli della legge.

Si procede all'appello nominale per la votazione del bilancio.

Votanti 448.

Favorevoli 242.

Contrari 206.

Il bilancio è approvato.

Si annunzia un'interrogazione di Parenzo sulla linea doganale in Bulgaria e una di Sandonato sul risanamento di Napoli.

Rispoli propone che la Camera si aggiorni fino al 15 marzo.

La Camera approva.

La seduta è levata alle ore 7.

I commenti sul voto e le voci circa le conseguenze di esso sono innumerevoli. Fra le altre v'è questa che il ministro chiuderebbe l'attuale sessione parlamentare.

Il discorso della Corona per la riapertura della sessione nuova annunzierebbe questo programma: legge sui ministri e riforma della legge comunale e provinciale.

Votata la legge sui ministri l'on. Depretis provocherebbe una crisi per cambiare alcuni ministri.

ITALIA

Padova — Scrivono da questa città: In tutti i ritrovi della città e nelle famiglie non si fa che discorrere e commentare un fatto, che io qualifico per una pezza prodigiosa, o per una immorale ciarmeria. Ecco di che si tratta.

L'altra sera vi fu al nostro massimo teatro la benedicta d'onore della prima donna Leonardi. Costei ha destato nel pubblico padovano addirittura un furor, sicché davanti a lei adunquisono i *dandies* dell'High-life antenora. Or l'altra sera, questa signora Leonardi si ebbe ricchissimi doni dai suoi ammiratori; ma quello che colpì tutti si fu un astuccio di peluce, il quale conteneva una cartella della rendita di lire mille, cioè ventimila lire circa di capitale.

Chi fu il pazzo che profuse una somma sì riguardevole in tal modo? Non si è potuto ancora sapere. Chi lo dice un vecchio, chi un giovane ebreo che deve ammorghiarli tra breve. Per cui non è meraviglia se strane voci non messe in giro, come per esempio questa: che si tratti d'un giochetto architettato per eccitare tra gli ammiratori della diva una gara, e così servirli di lei per fare una speculazione.

Si vede che siamo in progresso!

Bologna — Mercoledì, davanti alle Assise di Bologna è terminato il processo contro Armando Dolci, imputato dell'assassinio di Pietro Padon, da Chioggia, da lui perpetrato nella notte del 15 al 16 gennaio ultimo in ferrovia tra la stazione di Vergato e Porretta. I particolari del truce fatto li murrammo a suo tempo. Il Dolci, giovane di 24 anni, venne condannato a morte.

Roma — Crescono le consolanti conversioni di protestanti al cattolicesimo. Anche ieri a Roma nella Chiesa della Trinità de' Monti, un giovane assai istruito abiurò solennemente il protestantesimo.

ESTERO

Francia

Il *Matin* pubblica delle lunghe rivelazioni sul partito realista, il quale avrebbe già pronto il suo ministero con agli esteri il Duca Decazes quell'istesso che ha trattato i matrimoni delle figlie del conte di Parigi col principe Valdemaro di Danimarca e col Duca di Braganza, e Lambert Saint Croix, all'interno.

Il partito si prepara alle elezioni generali mediante la stampa di provincia.

Il giornale dice che alcuni ambasciatori, non quello d'Italia, certo, ricevono il conte di Parigi con onori regali.

Alcune potenze prima di accreditare i loro rappresentanti presso la repubblica domandano l'aggradimento di lui.

Ciò avvenne appunto per la nomina dell'ambasciatore spagnolo di Cardenas.

Inghilterra

Alla Camera dei Comuni nella seduta di giovedì, Holmes procuratore generale dell'ultimo gabinetto Gladstone, svolse un'emendamento dichiarando che la Camera non è disposta a occuparsi del bilancio dell'amministrazione civile dell'Irlanda prima di essere informata sulla politica del governo, pel mantenimento dell'ordine sociale in Irlanda. Insistè su questo punto essendo primo dovere del governo di mantenere l'ordine sociale.

Gladstone dichiarò che la mozione di Holmes ha lo scopo di fare commettere al governo un'imprudenza. Il governo tratterà la questione dell'ordine sociale e delle leggi agrarie e del governo futuro in Irlanda. Queste questioni sono talmente collegate che è impossibile trattarle separatamente. Risolverà la questione del miglioramento dell'ordine sociale non mediante leggi repressive ma con misure riferentisi alle ultime questioni.

Gladstone dimostrò la diminuzione del Boycotting. Dichiarò che l'attacco dell'opposizione è debolissimo.

Churchill dice che bisogna risvegliare il paese e dimostrargli il pericolo. Sonvi due governi in Irlanda, quello dei nazionalisti e quello della Regina. Quest'ultimo è impotente. I nazionalisti sono ora calmi, ma sono pronti a ricominciare la lotta se i progetti del governo non fossero soddisfacenti. Allora sorgerà il pericolo di un conflitto a morte per stabilire l'ordine. Dunque è necessario di domandare una dichiarazione sulla politica al governo.

Questa mozione combattuta dal governo è respinta con voti 364 contro 204.

L'emendamento Holmes venne respinto quindi senza scrutinio.

La seconda lettura del bill per compensare le vittime degli ultimi disordini di Londra è approvata con 116 voti contro 79.

Cose di Casa e Varietà

Benevolenza

La signora Somma-Gaspardis Caterina elargì Lire 150 (centocinquanta) a questa Congregazione di Carità nella luttuosa circostanza della morte del suo amatissimo genitore.

La Congregazione riconoscente porge le più sentite grazie di sì generosa elargizione.

Le cucine economiche a Udine

Iersera venne tenuta l'annunziata riunione promossa dalla Congregazione di carità per

istituire nella nostra città le cucine economiche. Intervenero una cinquantina d'inviati. La seduta venne aperta dal Sindaco il quale dato il benvenuto ai presenti ed esternata la sua compiacenza per l'iniziativa presa dalla Congregazione di carità, promise che per parte del Municipio la nuova istituzione sarà appoggiata. Cedette quindi la presidenza al dott. Vatri presidente della Congregazione il quale ringraziò gli intervenuti. Prese poscia la parola il cav. De Girolami, il quale conchiuse accennando al modo come potrebbesi dar vita alle cucine economiche.

Il capitale necessario per la fondazione dovrebbe costituirsi mediante sottoscrizione di Azioni per l'importo da stabilirsi, per parte di tutti quei Corpi Morali e dei privati che hanno a cuore il bene economico e morale delle classi meno ambienti, e ciò a premio perduto.

Un comitato di 15 persone dovrebbe sin d'ora costituirsi fra i presenti, e per facilitare la cosa, deferirne la nomina alla Congregazione di Carità d'accordo con la Società Operaia, con facoltà di aggregare altre persone, alcune appartenenti alla gioventù; e da questo Comitato, che rappresenterebbe tutti i fondatori, avrebbe a sorgere il Consiglio d'Amministrazione di questa nuova Opera Pia.

Seguirono altri discorsi in favore della istituzione, meno uno, quello del Braidà, che trovò contraddittoria la frase profetica che cioè le cucine economiche non si attuano né colla idea di lucro, né per fare della beneficenza, mentre il lucro essendo la legittima retribuzione d'una prestazione d'opera, che di rinuncia compie un atto benefico. Egualmente discorsi riguardo alle società con azioni a fondo perduto. Osservò poi che la nuova istituzione come è stata ideata potrebbe produrre dei danni ad altri interessi ed istituzioni esistenti.

Altri combatterono le osservazioni del Braidà e finalmente messa ai voti la proposta formulata dal De Girolami, venne approvata all'unanimità.

Ferrovia Portogruaro-Casarsa

Il *Monitore delle Strade Ferrate* annunzia che il Consiglio superiore dei lavori pubblici, confermando i suoi precedenti voti, ha ritenuto che non sia da accogliere il ricorso presentato da Sua Maestà, dalle rappresentanze comunale e provinciale e dalla Camera di commercio ed arti a Venezia contro l'adozione del progetto approvato per la ferrovia Portogruaro-Casarsa, secondo il tracciato sulla sinistra del Lemene.

Ferimento accidentale

In Pagnacco verso le ore 11 ant., mentre celebravasi un matrimonio in Chiesa un certo G. S. si divertiva a sparare colpi di pistola in onore degli sposi. Ad un tratto la pistola gli scoppì nelle mani producendo una ferita a certa M. F. guaribile in giorni cinque salvo complicazioni.

Incendio casuale

In cividale il 1 corr. si manifestò casualmente il fuoco nella casa di Miani Bernardo, in breve le fiamme presero vaste proporzioni, ma mediante il pronto accorrere di molta gente il fuoco venne spento limitando il danno non assicurato a lire 200 per guasti al fabbricato.

Per il Patronato

D. Giuseppe Zamolo L. 4.

STATO CIVILE

BOLLETT. SETT. dal 28 febbraio al 6 marzo 1886.

Nascite

Nati vivi maschi	C femmine	10
« morti »	1	—
Esposti	3	3

Totale N. 23.

Morti a domicilio

Santo Sacavino di Giuseppe d'anni 3 — Giambullari Poltoni di Giovanni di mesi 3 — Caterina Zorzi di Angelo di mesi 3 — Angela Petenai-Colussi fu Gio. Battista di anni 80 possidente — Teresa Danielutti-Pizzanigho fu Giuseppe d'anni 73 casa-lunga — Francesco Uligbon di Antonio di giorni 9 — Teresa nob. Venuzio-Pirona fu Girolamo d'anni 51 agista — Orsola Zamolo di Leonardo di anni 2 — Livia Bevilacqua-Galuzzi fu Berlamio d'anni 73 casalinga — Anna Damiani-Pletti fu Arcangelo d'anni 55 costessa — Antonio Molino di Gio. Bat-

tista di giorni 8 — Andrea Somma fu Lorenzo d'anni 77 possidente — Giuseppe Drusini fu Giuseppe di mesi 9 — Giuseppe Antoniacomi di Valentino d'anni 19 calzolaio — Maria Chiaruttini-Roa fu Natale di anni 67 civile.

Morti nell'Ospitale civile

Giuseppe Dei Frate fu Vincenzo d'anni 64 agricoltore — Antonio Basaldi di giorni 8 — Giuseppe Basaldi di giorni 4 — Domenico Nardini-Gambellini fu Francesco di anni 46 contadina — Antonia Bossi fu Luigi d'anni 25 corista teatrale — Giuseppe Marchetti fu Gio. Battista d'anni 73 cuoco — Pietro Cosatto fu Angelo d'anni 78 falegname — Adamo Graetti di Angelo d'anni 40 agricoltore — Valentino Todou fu Francesco d'anni 69 agricoltore — Giuseppe Ballico fu Giovanni d'anni 69 spazino.

Morti nell'Ospitale Militare

Lorenzo Verro di Agostino d'anni 23 soldato nel 40.º regg. fanteria.

Totale N. 26.

dei quali 5 non appartenenti al Comune di Udine.

Eseguirono l'atto civile di Matrimonio.

Francesco Qualisoni sarto con Maria Anna Sorocco casalinga — Valentino Feruglio agricoltore con Luigia Muttiuss casalinga — Angelo Cointi falegname con Caterina Cointi contadina — Angelo Lodolo fornaio con Anna Feruglio tessitrice — Carlo Sgobino agricoltore con Virginia Toniutti contadina — Giuseppe Spravvier parrucchiere con Lucia Boa sarta — Rosano Castellani possidente con Marianna Dell'Angela casalinga — Luigi Antonio Menchini orefice con Elisabetta Menis civile.

Pubblicazioni esposte nell'Albo Municipale.

Vincenzo Florit agricoltore con Annunziata Bessi contadina. — Francesco Lodolo fornaio con Antonia D'Agari sarta — Giuliano Poremani braccante con Rufina Zampa sarta. — Gio. Battista Om servo con Marianna Tonsatto contadina.

Diario Sacro

DOMENICA 7 marzo — S. Tomaso d'Aquino. Nella chiesa parrocchiale di S. Nicolò, finita la funzione della Comenione generale, ha principio il triduo di espiazione alle ore 10 ant. La sera predica alle ore 6, e così pure nei giorni seguenti. La sera di martedì si impartirà la benedizione Trinitaria.

LUNEDÌ 8 — S. Giovanni di Dio.

MERCATI DI UDINE

Udine, 6 marzo 1886.

Cereali.

Malgrado la pioggia il mercato chiuso abbastanza fornito ed animato negli affari, cioè che non prometteva all'esordire.

Granoturco correntissimamente venduto. Rimane poco offerto in vendita.

Diamo i prezzi che si leggono sulla pubblica tabella a mercato compiuto:

Grano com. nuovo L. 10.— a 11.75
id. Cinquantino > 9.50 > 10.50
id. Giallone com. nuovo > 11.35 > 12.50
Castagne il quintale > 16.— > 18.—

Semenzine da prato.

Oggi esordì questo mercato un concorso discreto, relativamente al tempo contrario.

Ecco il listino che si legge sulla pubblica tabella in piazza per quintale:

Trifoglio comune da L. — a 100.—
Medica o Spagna > 80.— a 110.—
Alfissima > 70.— a 90.—

Burro

Con domande abbastanza alimentate soltanto dal consumo locale — Prezzi discretamente fermi.

Le vendite ammontano a K. 1069 così divisi:

K. 171 — Lattierie da L. 2.09 a 2.10
> 300 — Carnia > — > 1.75
> 214 — Tarcento > — > 1.75
> 384 — Slavo > — > 1.70

Dazio escluso.

Pollame.

Scasso e card.

Si pagarono

Poll. d'India in sorte p. vivo K. 1.15 L. 1.40
Gallina al paio > 3.— > 4.—
Poli > 1.90 > 2.80

Secondo il merito.

Uova.

Vendute 60,000 da lire 49 a 51 il mille, secondo la grandezza.

La Camera Francese e le famiglie già regnanti in Francia.

Ieri la Camera francese si occupò della proposta di espellere dalla Francia i membri delle famiglie, che già vi regnarono.

Cuneo d'Ornano pose la questione pregiudiziale fra i ruotari e le conversazioni e poscia la ritirò dietro osservazioni di Cassagnac.

Lefevre respinse la proposta di espulsione e dei principi, questi non costituendo un pericolo, per la repubblica.

Balleau parlò da convenzionalista, propugnando la espulsione dei principi.

Rivet lesse la relazione della commissione che esaminò la proposta. Questa relazione conclude col dare semplicemente al Ministero la facoltà di espellere i principi per decreto, se commettessero atti compromettenti la sicurezza dello Stato.

La Camera è agitatissima e non presta attenzione.

Keller combatte la proposta come contraria all'onore ed all'interesse del paese. L'oratore venne più volte apostrofato ed interrotto dalla Sinistra.

Freycinet dichiarò che il giorno in cui i principi fossero causa di pericolo, non esiterebbe a prendere dei provvedimenti necessari. L'espulsione è un atto del potere esecutivo. La Camera usurperebbe questo potere votando l'espulsione. Il Governo non può accettare la proposta Duche. Non è questo il momento di suscitare degli imbarazzi alla Repubblica che attraversa un pericolo detto l'età critica dei Governi.

Venne applaudito dal centro.

Clemenceau, spiegando il suo voto, disse che voleva premunirsi contro i monarchi i quali cercano la caduta della Repubblica sia legalmente sia in modo rivoluzionario. Accusò Freycinet di gettare la divisione tra i repubblicani.

Freycinet replicò energicamente. Non chiese apertamente un voto di fiducia, ma lasciò capire che era sottinteso.

La Camera respinse la proposta Duche di scacciare i principi con 345 voti contro 193.

Protesta contro la laicizzazione degli ospedali a Marsiglia.

Il prefetto di Marsiglia ha ricevuto una deputazione composta di trenta operai, la quale gli ha consegnato una protesta coperta da 30 MILA FIRME contro il progetto di laicizzazione degli ospedali.

In pari tempo il Sindaco ricevette una delegazione di Signore marsigliesi, le quali gli presentarono una petizione con 30 mila firme al medesimo oggetto.

Il Sindaco promise di trasmettere la petizione alla commissione degli ospizi.

Nuovi cardinali.

Si assicura che il giorno 3 corrente anniversario della Incoronazione di S. Santità, dalla Segreteria di Stato di Sua Santità furono spediti i biglietti di nomina a Cardinali dei Nunzi di Vienna, Parigi e Madrid, di Monsignor Theodoli, Maggiordomo Pontificio e di Monsignor Aloisi-Masella.

Monsignor Rotelli, Delegato Apostolico a Costantinopoli sarebbe promosso Nunzio a Parigi.

La pensione dello Stato.

Al 1 luglio 1885 le pensioni a carico dello Stato, ammontavano complessivamente a Lire 64,864,846,57 ripartite nel modo seguente:

Ministero delle finanze	12,321,626,79
> Grazia e giustizia	6,552,776,47
> Affari esteri	252,734,25
> Istruzione pubblica	1,641,253,45
> Interno	6,553,706,60
> Lavori pubblici	2,732,809,75
> Guerra	27,172,171,16
> Marina	3,286,953,76
> Agric. e comm.	484,458,39

Le pensioni ordinarie ammontano a Lire 60,938,489, le pensioni straordinarie ammontano a L. 2,866,356: il totale delle pensioni in confronto alla popolazione, dà come quota per ciascun abitante 2,24.

L'Ospizio degli idrofobi.

Scrivono da Parigi alla Perseveranza che la sottoscrizione internazionale è benissimo avviata.

Dall'Inghilterra, dalla Russia, dall'Austria e dall'America si hanno già notizie di grosse somme offerte; o l'Italia non deve mostrarsi troppo da meno.

L'Istituto per il trattamento della rabbia riceverà allievi o pazienti d'ogni nazione, proporzionalmente alla partecipazione nazionale.

« È dimostrato — lo si noti — che da ogni parte d'Europa si giunge a tempo a Parigi per curare utilmente i morsicati. Per ora non si può preparare altrove, né spedire qui il virus, per ragioni scientifiche, che cercherò di spiegarvi in un apposito scritto. »

Contro la lettura dei giornali irreligiosi.

Non molti giorni sono, cinquantun decani Parrocchi e vice-parrocchi del distretto di Waldshut, nel Granducato di Baden, seguendo gli esempi del Sommo Pontefice e dei Vescovi, rivolsero ai fedeli una circolare contro la cattiva stampa.

« Tutte le domeniche, dicono quei vigilantissimi sacerdoti, noi ci presentiamo a voi per annunciarvi, in nome di Dio, le verità della fede, di quella fede che trasigura la vostra esistenza terrena, e vi assicura l'eterna felicità. Ma per parlare colla Santa Scrittura allorché voi uscite di Chiesa, vi ha dei lupi rapaci che si accostano a voi per distruggere tutto quello che con tanta pena venne piantato; e per strapparvi il tesoro della fede. Questi lupi rapaci sono i cattivi giornali che si introducono così numerosi nelle famiglie, frammezzo al gregge di Dio confidato alla nostra guardia. Noi non saremmo veri pastori, ma vili mercenari, se assistessimo ancora più a lungo silenziosi a questo spettacolo desolante, e domandiamo perdono a Dio di non aver prima innalzata la nostra voce... »

« Quale frutto ricaverete voi dalla predica della Domenica, che dura una mezz'ora se rientrate nella vostra casa, colla trovata il nemico della fede cattolica che vi attende sotto la forma di un giornale; che vi parla per il resto della Domenica, e lungo tutta la settimana, per ridervi di ciò che avete ascoltato alla Chiesa, per denigrare i Sacerdoti e farsi botte delle verità cattoliche?... »

Poi quei vigilantissimi Parrocchi si rivolgono ai genitori per ricordar loro la terribile responsabilità che assumano innanzi a Dio se anche un solo membro della famiglia perde la fede per cagione di un periodico liberale, cui si dà l'accesso in casa... *Idio esigerà quest'anima dalle loro mani.*

L'era del revolver

Il telegrafo ci reca notizia di un altro fatto che viene a dare una nuova conferma a quanto abbiamo scritto ieri.

Ieri stesso a Parigi durante la borsa un individuo dalle gallerie interne tirò tre colpi di revolver contro il pubblico della Borsa ed uno rimase leggermente ferito. L'individuo fu arrestato e si dichiarò anarchista; disse che voleva punire i capitalisti che affamano il popolo.

Rifiutò di dare il suo nome.

Dicesi che sia certo Petrovich. Dopo i colpi di rivoltella gettò in mezzo alla sala una bottiglia contenente un liquido che lasciò larga macchia senza colpire alcuno.

La folla voleva farne giustizia sommaria.

Italia e Colombia.

Il *Fanfulla* scrive:

« Secondo informazioni che crediamo attinte a buona fonte nella vertenza colla Colombia il nostro governo, pur tutelando l'onore e la dignità d'Italia contro certe pubblicazioni extra-ufficiali, aspetterà che il governo colombiano accetti o no le condizioni poste dal governo italiano per l'arbitrato offerto dalla Spagna, nelle quali sono, come si sa, escluse le questioni che formano ora tema delle comunicazioni extra-ufficiali ad alcuni giornali stranieri. »

TELEGRAMMI

Londra 5 — Assicurasi che Gladstone prenda decisioni definitive sulle sue proposte riguardo l'Irlanda; però non le ha ancora presentate al gabinetto. Sarò ben basata sul principio dell'*Homerule* puro semplice con un parlamento a Dublino. Gladstone crede che sia questa la sola soluzione della questione.

Parigi 5 — La maggior parte dei giornali approva il voto della Camera contro l'espulsione dei principi. La stampa monarchica è completamente soddisfatta. I giornali ministeriali dicono che la maggioranza, libera da ogni preoccupazione, ora può dedicarsi agli affari; ma la votazione dell'ordine del giorno di Lanesman non

deve rimanere una vana dimostrazione. La stampa radicale dice che la giornata fu cattiva per la repubblica perché essa divise i repubblicani.

Belgrado 4. — Il re firmò il decreto che ordina la demobilizzazione dell'esercito. Il ministro per la guerra prese già le misure necessarie.

New York 4. — Lo sciopero generale degli impiegati ai tramways di New York il servizio del tramway Hamand fu sospeso completamente. 750 agenti di polizia scortanti ieri un rasoio furono obbligati a caricare la folla che voleva fermare il vagon. La plebe simpatizza cogli scioperanti. Attacò la polizia. La situazione è grave.

Aiene 5 — La Turchia avendo rinforzato le truppe alla frontiera la Grecia decise di richiamare due nuove classi della riserva.

Londra 5 — Le associazioni democratiche e socialiste di Manchester e Salford affiliate alla federazione democratica socialista convocano una riunione per domenica degli operai di Manchester senza lavoro, nonché di quelli provveduti di lavoro, per domandare al governo di organizzare il lavoro per coloro che muoiono attualmente di fame, e cominciare i lavori pubblici utili, ed a pagare gli uomini occupati a tali lavori con salari sufficienti ad assicurarne l'esistenza.

NOTIZIE DI BORSA.

6 Marzo 1886

Rend. fr. 5 1/2 per 100	100.00	da L. 98.00 a L. 98.10
10. 12. 1880	100.00	da L. 98.00 a L. 98.10
Rend. anfr. la carta	100.00	da L. 98.00 a L. 98.10
10. 12. 1880	100.00	da L. 98.00 a L. 98.10
Rend. anfr. la carta	100.00	da L. 98.00 a L. 98.10
10. 12. 1880	100.00	da L. 98.00 a L. 98.10

CARLO MORO gerente responsabile.

OROLOGERIA

DI
LUIGI GROSSI
Mercatovecchio 13 -- UDINE

Grande assortimento di orologi d'oro, d'argento, nobile, e metallo. Tutte le novità del giorno cioè: Remontoirs a Calendario, fusi lunari, orologi a 24 ore, Cronografi, Secondi indipendenti, Remontoirs con Roulette, con Bussola, con termometro ecc. Catene d'oro e d'argento.

Pendole dorate, Regolatori, Cucù e variato assortimento di Sveglie e orologi d'appoggio a prezzi limitatissimi, ed anche a pagamenti rateali da convenirsi.

Laboratorio con deposito di cristalli e forniture in genere. — Ogni orologio viene garantito per un anno. Deposito Macchine da Cucire delle migliori fabbriche.

IL MESE DI MARZO

CONSECRATO

A SAN GIUSEPPE

È un carissimo libriccino, piccolo di mole, ma prezioso per il contenuto. Lavoro di un ottimo sacerdote veneziano, ben noto per i pregi di lingua onde sa abbellire i suoi scritti, ci aiuta mirabilmente ad onorar S. Giuseppe nel mese che gli è sacro. Per ogni giorno infatti di questo bel mese vi è una piccola considerazione ove ci vien fatto ammirare il gran santo nelle sue singole virtù e nei singoli momenti della sua vita purissima. È un libretto adatto particolarmente alle persone che possono dedicare solo un tempo ristretto alle divozioni; noi quindi lo raccomandiamo caldamente ai nostri lettori.

Il volumetto stampato in edizione nitidissima, vendesi al prezzo di cent. 12. Per dieci copie L. 1.

Rivolgersi alla tipografia del Patronato. — Udine.

ORARIO DELLA FERROVIA

PARTENZE

ARRIVI

DAUDINE	ARRIVI	A UDINE
ore 1.43 ant. misto	ore 2.30 ant. misto	da 7.37 diretto
per 5.10 omnib.	da 7.37 omnib.	da 9.54 omnib.
per 10.20 diretto	da 9.54 omnib.	da 10.10 omnib.
VENEZIA 12.50 pom. omnib.	da 10.10 omnib.	da 10.30 omnib.
per 8.21 omnib.	da 10.30 omnib.	da 10.30 omnib.
per 8.28 diretto	da 10.30 omnib.	da 10.30 omnib.
ore 2.50 ant. misto	ore 1.11 ant. misto	da 10.10 omnib.
per 7.54 omnib.	da 10.10 omnib.	da 10.30 omnib.
CORMONS 6.46 pom.	da 10.30 omnib.	da 10.30 omnib.
per 8.47 omnib.	da 10.30 omnib.	da 10.30 omnib.
ore 5.50 ant. omnib.	ore 9.13 ant. omnib.	da 10.10 omnib.
per 7.45 diretto	da 10.10 omnib.	da 10.30 omnib.
PONTREBA 10.30 omnib.	da 10.30 omnib.	da 10.30 omnib.
per 4.25 pom.	da 10.30 omnib.	da 10.30 omnib.
per 6.36 diretto	da 10.30 omnib.	da 10.30 omnib.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine R. Istituto Tecnico

5 - 3 - 86	ore 9 ant.	ore 3 pom.	ore 9 pom.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare	745.3	742.0	739.6
Umidità relativa	56	64	76
Stato del cielo	misto	misto	misto
Acqua cadente	—	—	—
Vento direzione	—	SW	NE
velocità chilom.	0	7	1
Termometro centigrado.	4.4	7.6	4.5
Temperatura massima 9.6	Temperatura minima all'aperto - 2.0		

CRONOMETRO ECONOMICO
E.UG. BORNAND E C.
S. Croce (SVIZZERA)
RAPPRESENTATO IN UDINE
DA
G. FERRUCCI.



Presso lo stesso trovansi anche un grande assortimento di Remontoirs

Railway regolatori	da L. 25 a 40
Remontoir da caccia	15 a 25
Orologi da stanze di ogni qualità	10 a 100
Detti a sveglia	7 a 20

oltre ad ogni sorta d'orologi d'oro e d'argento ripetizioni, cronometri, secondi indipendenti, ogni orologio viene garantito per un anno.

Agli orologiai e rivenditori si accorda uno sconto

STABILIMENTI ANTICA FONTE DI PEJO

NEL TRENTINO

APERTI DA GIUGNO A SETTEMBRE

Fonte minerale ferruginosa e gaseosa di fama secolare — Distinta con Medaglie alle Esposizioni Milano, Francoforte 1881, Trieste 1882, Nizza e Torino 1884. Guarigione sicura dei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficoltà digestioni, ipocondria, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, febbri periodiche, ecc.

Per la cura a domicilio rivolgersi al Direttore della Fonte in Brescia C. BORGHETTI, al sigg. Farinacci e depositi annunciali.

Al M. R. Parrochi e Signori Fabbri
FARMACIA

LUIGI PETRACCO

UDINE - in Chiavris - UDINE

Il sottoscritto avverte la sua numerosa clientela che nella sua Farmacia trovansi un copioso assortimento di Candele di Cera delle primarie Fabbrie Nazionali.

Così pure trovansi anche un ricco assortimento torce a consumo, sia per uso funerals come per Processioni, il tutto a prezzi limitatissimi; perchè il suddetto deposito trovandosi fuori della cinta daziaria, non è aggravato da Dazio di sorta; inoltre trasporta i Sigg. Acquirenti dal disturbo e dalla perdita di tempo nel doverli all'occorrenza elviegere all'Amministrazione del dazio murato, tanto per la scelta che per l'entrata in città.

Luigi Petracco

MALATTIE DEI VINI

Preparazione per togliere ai vini l'odore di muffa, fusto o botte.

Le alterazioni che pervengono più facilmente ai vini sono l'odore di muffa, fusto o botte e quanto sia difficile il guarirli dai vini tutti lo sanno. Ebbene il Laboratorio Chimico-Biologico di Torino con recenti studi ottenne una preparazione la quale toglie infallibilmente tale malattia ed il vino così guarito acquista maggior forza e robustezza.

Se ne garantisce l'effetto

Dose per 250 litri vino da guarire L. 3.50. In Provincia aggiungere cent. 50. Per l'estero unire le spese postali. Deposito presso l'Amministrazione del Giornale Il Cittadino Italiano Udine.

PASTA PETTORALE

IN PASTICCHIE

Preparata da S. Benedetto e S. Gerardo
PREPARATE DAL DR. VICO
RENIER GIO. NATIUSTA

Questa Pasticchia di virtù calmante in pari tempo che corroborante, sono mirabili per la pronta guarigione delle Tosse, Asma, Angina, Grippe, infiammazioni di Gola, Raffreddori, Costipazioni, Bronchiti, Spasmi di stomaco, e tutti i casi di affezioni respiratorie, e contro tutte le affezioni di petto e delle vie respiratorie.

Ogni scatola contiene cinquantina Pasticche. L'istruzione dettagliata per modo di servirsene trovasi unita alla scatola.

A causa del molto fusto, oramai verificato si cambia l'etichetta della scatola sulla quale si dovrà esigere la firma del preparatore.

Prezzo della scatola L. 2.

Venga concesso il deposito presso l'Ufficio Annunzi del nostro giornale. Collaumentazione di cent. 50 si spedisce ovunque contro il pagamento dei pacchi postali.

GUARIGIONE Delle TOSSI OSTINATE

Bronchiti lente, infreddature, costipazioni, ecc. ecc., abbassamento di voce, tosse secca, ecc. ecc. colla cura del Siroppo di Ostrine alla Codina preparato dal farmacista MAGNETTI Via del Pesce, Milano, lo attestano i mirabili risultati che da dodici anni si ottengono.

Guardarsi dalle falsificazioni. L. 2.50 al flacon con istruzione. Cinque flaconi si spediscono franchi di porto per posta in tutto il Regno; per quantità minore inviare cent. 50 di più per la spesa postale.

Deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano Via Gorgi 25 Udine.

Deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano, via Gorgi N. 25. Presso L. 6 alla bottiglia valida per giorni 30 di cura.



Il sovrano dei depurativi per la gotta, l'artrite, i dolori articolari, le affezioni emorroidali, la scrofola, la rachitide, e tutte le malattie della pelle.

Nello stabilimento Cassarini si trovano tutte le specialità nazionali ed estere, tutti gli strumenti ed apparecchi più recenti per chirurgia, vini, liquori, profumerie.

Deposito presso i primi medici, per la sua efficacia, e per essere venduto a prezzo molto basso come altri depurativi, che vogliono essere superiori a tutti.

Risparmio di tempo
di fatica e di denaro
OUTRINE

Liquido di nuova invenzione che comunica a qualsiasi articolo in cuoio un magnifico brillante impareggiabile per lucidare lo scarpe senza usare lo spazzolo, ma solo una piccola spugna unita ad ogni bottiglia. Si ottiene pure una lucidatura imperitibile adoperando la Outrine per lo chiavre, la fodera nera delle scabole, la visiera dei Kepi i Valini, i Scafi da viaggio, i finimenti dei cavalli ecc. ecc.

La Outrine non contengono alcun acido, non brucia il cuoio anzi lo conserva e lo ammorbidisce. Coll'uso della Outrine si evitano di inacidire i pantaloni, come pure le Signore non macchieranno più le vesti di nero.

La bottiglia che serve per più mesi L. 1.50.

Deposito presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano. Ampliamento 50 centesimi al spaccio per posta.

Utile a tutti. CANFORINE BOXES

Questo granello trovato, molto in uso in Inghilterra ed introdotto da poco in Italia, serve a preservare dal tarlo tutti gli oggetti in lamiera, pellicerie, panni d'ogni genere. Racchiuse in eleganti scatole possono tenerle ovunque si hanno oggetti da preservare dal tarlo.

Ogni scatola, cent. 50. Ampliamento cent. 25 al spaccio. Spedisce all'estero contro il pagamento del pacco postale. Il giornale Il Cittadino Italiano via Gorgi N. 25 Udine.

VETRO Solubile

Il flacon cent. 70. Dirigersi all'ufficio Annunzi del nostro giornale.

INCHIOSTRO MAGICO
Trovato in vendita presso l'Ufficio Annunzi del nostro giornale. Si spedisce con incartamento L. 2.

ACQUA DELL'ERENITA

Infallibile per la distruzione delle cimici. Stile furono fino ad ora i liquidi e le polveri a tal uso inventati, ora fin tutte non hanno più che un solo difetto: quella di non togliere le cimici, ma di ucciderle, e con questa morte, ed infallibile preparazione chimica, priva di sostanze nocive, si uccidono a tanto, che, una volta usata, anche le cimici e loro uova ne muoiono e per sempre o ne restano pochi che non si uccidono da altri su cui essi si dipendano, quest'acqua.

Il flacon cent. 50. Si vende all'Ufficio Annunzi del giornale Il Cittadino Italiano, Udine, via Gorgi N. 25.

TUTTA LIQUORISTI Polveri Aromatiche

Per fare il vero Vermouth di Torino. Con poca spesa e con grande facilità chiunque può preparare un buon Vermouth aromatico, questa polvere. Dose per 5 litri L. 1, per 25 litri Vermouth chinato L. 2.50, per 50 litri Vermouth chinato L. 5, per 100 litri Vermouth chinato L. 10 (colle relative istruzioni).

Si vende all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano. Collaumentazione di 50 centesimi al spaccio con pacco postale.

AURIO OLIO SANTO

Dot. C. Ravelli. E' il più sicuro farmaco, contro tutte le malattie nervose, miscolate a delle asserzioni, artritiche, gotta, nevralgia, puerili, sordità, pitegria.